



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1- CAP 10069 – PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.15

OGGETTO:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE - COMPETENZA DEL CONSIGLIO (ART. 175, C. 2 TUEL)

L'anno **duemiladiciannove**, addì **uno**, del mese di **aprile**, alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VENTRE MARCO	Sindaco	SI
SANTIANO DANIELE	Consigliere	SI
DONATO SALVATORE	Consigliere	NO
BRUNO ROBERTO	Consigliere	SI
SANMARTINO MAURO	Consigliere	SI
TESSORE GERMANO	Consigliere	SI
RAVIOL STEFANO	Consigliere	SI
ALIFREDI GIOVANNI	Consigliere	SI
GIORDANO DARIA	Consigliere	SI
PONZA ERNESTO	Consigliere	SI
FRANZÈ DOMENICO AURELIO	Consigliere	NO
ARENA CATERINA	Consigliere	SI
PELLITTA CRISTINA	Consigliere	SI
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. BURRELLO GIUSEPPE** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VENTRE MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE - COMPETENZA DEL CONSIGLIO (ART. 175, C. 2 TUEL)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con deliberazione n. 12 del 29.01.2019 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 con i relativi allegati;
- con deliberazione n. 14 in data odierna il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2018, con la quale è stato accertato un risultato di amministrazione pari ad € 1.338.685,45 così composto:

<i>Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018</i>	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2018	143,35
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2018	0,00
Fondo contenzioso al 31/12/2018	0,00
Altri accantonamenti al 31/12/2018	9.740,02
Totale Parte Accantonata	9.883,37
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	97.260,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	8.537,73
Totale Parte Vincolata	105.797,79
Totale Parte Destinata agli investimenti	127.917,00
Totale Parte Disponibile	1.095.087,29

RILEVATO che, a seguito di una verifica generale delle voci di entrata e di spesa del bilancio d'esercizio si ritiene necessario intervenire apportando le variazioni di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in particolare con applicazione dell'avanzo di amministrazione per la spesa in conto capitale per € 256.172,73, di cui € 97.260,06 vincolati, € 127.917,00 somme destinate agli investimenti ed € 30.995,67 avanzo libero, assicurando comunque l'equilibrio economico finanziario;

VISTO l'art. 1, comma 820 della L. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" secondo il quale a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio

2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

RICHIAMATO l'art. 187, comma 2, del Testo Unico degli Enti locali (TUEL), in forza del quale «La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (...) può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

ATTESO che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

DATO ATTO che non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere alla data odierna;

DATO ATTO che il responsabile del Settore Finanziario ha redatto la proposta di variazione al bilancio sotto dettagliata sulla scorta delle indicazioni fornite dai Responsabili;

DATO ATTO che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI altresì il visto del Responsabile del Procedimento che ha proposto il presente provvedimento, nonché il parere di legittimità del Segretario generale, ex art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti rilasciato in data 01.04.2019;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (PONZA Ernesto, ALIFREDI Giovanni, GIORDANO Daria)

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di variazione al bilancio di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta sulla scorta delle indicazioni dei Responsabili;
- 2) Di dare atto che vengono conseguentemente variati il bilancio di previsione 2019-2021 e i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 29.01.2019;
- 3) Di dare atto che viene conseguentemente variato il DUP 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 29.01.2019;
- 4) Di dare atto che per effetto delle variazioni sopra esposte, le entrate complessive aumentano di € 672.566,30, le spese complessive aumentano corrispondentemente di € 672.566,30;
- 5) Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del saldo di competenza finale;
- 6) Di dare atto altresì che il fondo di riserva ammonta ad € 11.205,43 e che il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 14.654,70;
- 7) Di dare atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
- 8) Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere dell'ente;

Quindi successivamente,

con separata votazione e con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (PONZA Ernesto, ALIFREDI Giovanni, GIORDANO Daria), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

IL PRESIDENTE
VENTRE MARCO *

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. BURRELLO GIUSEPPE *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa